

# Il millennio

## LA POSIZIONE DELLA CHIESA DURANTE IL MILLENNIO

### 1) LA CHIESA È SOPRATTUTTO UN POPOLO CELESTE

Non dimentichiamo che il millennio è la benedizione promessa soprattutto a Israele ed alla terra, mentre la Chiesa è il popolo celeste di Dio.

- A) Per quanto possa essere bella l'era messianica sulla terra, non sarà che un debole saggio dell'eternità celeste. Essa sarà certamente meravigliosa per coloro che allora vivranno fisicamente sulla terra. Ma per i credenti già entrati mediante la risurrezione nelle glorie dell'eternità, ciò che può avvenire sulla terra non potrà esercitare su loro nessuna attrattiva.
  - 1° Infatti, noi siamo fin d'ora degli stranieri e dei pellegrini sulla terra, in cerca di una patria celeste (**Ebrei 11:13-16**).
  - 2° Per la fede siamo di già stati trasportati con Cristo nei luoghi celesti (**Efesini 2:6**).
  - 3° Fin dal momento della morte, noi siamo «con Cristo», ciò che è di gran lunga migliore di tutte le gioie di quaggiù (**Filippesi 1:23**).
  - 4° Al Suo ritorno saremo tutti risuscitati e glorificati, per celebrare con Lui nei cieli le nozze dell'Agnello (**1 Tessalonicesi 4:16,17; Apocalisse 19:6-8**).
  - 5° Le nostre benedizioni dunque sono decisamente eterne, e non soltanto per un millennio.
- B) Di conseguenza, per la Chiesa non si tratta di riscendere dalla gloriosa posizione dove è stata posta dal Suo divino Sposo.
  - 1° I credenti risuscitati non torneranno sulla terra per rivivervi materialmente e subire la tentazione con i sudditi del regno alla fine dei mille anni. Perciò è necessario sapere con precisione ciò che la Scrittura dice della posizione riservata alla Chiesa durante l'era messianica.

### 2) LA CHIESA REGNERÀ CON CRISTO

- A) I credenti che partecipano al giudizio del mondo e degli angeli, regneranno col loro Salvatore: (**2 Timoteo 2:12**).
- B) Ai credenti gli sarà dato di:
  - 1° Essere un regno e sacerdoti all'Iddio e Padre Suo (**Apocalisse 1:6**).
  - 2° E a chi vince e persevera nelle mie opere sino alla fine io darò podestà sulle nazioni, **Apocalisse 2:26,27**.
  - 3° E lo farò sedere sul mio trono **Apocalisse 3:21**.
- C) Il canto dei redenti davanti al trono (**Apocalisse 5:9,10**).
- D) La prima resurrezione **Apocalisse 20:4-6**.
- E) Gesù stesso predice il posto ch'Egli concederà ai Suoi nel governo: (**Matteo 19:28; Luca 22:28,29; Luca 12:32**).
- 1° Ai Suoi servitori fedeli il Signore dichiara: (**Luca 19:17-19**).
- 2° L'uomo era stato creato per assoggettare la terra (**Genesi 1:28**);
- 3° poi cadde lasciando che l'usurpatore prendesse il suo posto. Quale felicità e quale gioia quando egli ricupererà la sua primitiva posizione ed avrà l'onore di condividere il regno con il Suo onnipotente Signore!

### 3) DOVE RISIEDERÀ LA CHIESA E COME SI MANIFESTERÀ DURANTE I MILLE ANNI?

- A) Questo argomento non è del tutto reso chiaro dalle Scritture, ma noi possiamo trarre delle deduzioni, pur tuttavia guardandoci dal voler immaginare ciò che Dio non ha ancora pienamente rivelato.
  - 1° Per la fede noi siamo già fin d'ora nei luoghi celesti, mentre le nostre attività si esplicano sulla terra.
  - 2° Dopo la risurrezione noi saremo col Cristo nella gloria, mentre durante i mille anni regneremo con Lui quaggiù.
  - 3° Essendosi ormai celebrate le nozze dell'Agnello, la Chiesa sarà divenuta la nuova Gerusalemme, la Sposa dell'Agnello (**Apocalisse 21:2-9**).
  - 4° Essa risiederà indubbiamente nel magnifico soggiorno descritto dal capitolo **21 dell'Apocalisse**.
  - 5° Per poter contemporaneamente agire anche sulla terra, i credenti saranno, forse in una posizione analoga a quella che aveva il Cristo fra Pasqua e l'ascensione, e che vogliamo ricordare. Per avere un'idea di ciò che saranno le nostre possibilità, ricordiamo i santi che, alla morte di Gesù, risuscitarono corporalmente, entrarono nella città santa, ed apparvero ad un gran numero di persone (**Matteo 27:52,53**). Forse anche a noi avverrà la stessa cosa senza che ciò implichi di nuovo la ripresa della nostra vita anteriore.

- 6°) D'altra parte il Signore afferma che i risuscitati: (**Luca 20:35**). Fin da ora gli angeli, la cui dimora è nel cielo, esercitano un ministero esteso alla terra. Se noi diventiamo simili a loro, possiamo comprendere in una certa misura come, dal seno della gloria, avremo la capacità di partecipare al regno sulla terra.
- B) Possiamo considerare nel seguente modo i tre gruppi di uomini che avranno parte al millennio:
- 1°) La Chiesa, nel luogo santissimo, cioè nei luoghi celesti, partecipa col Cristo alla regalità ed al sacerdozio;
  - 2°) Israele, nel luogo santo, compie il servizio di Dio nel santuario sulla terra, come gli antichi Leviti;
  - 3°) le nazioni, nel cortile, offrono la loro adorazione all'Eterno, come un tempo facevano le dodici tribù.
- C) In secondo luogo, si è potuto scorgere nell'episodio della trasfigurazione, come una visione anticipata del regno messianico (**Luca 9:28-43**):
- 1°) Il monte, è la nuova Gerusalemme, la gloriosa città celeste in cui si trovano il Signore ed i Suoi.
  - 2°) Gesù Cristo trasfigurato appare nella gloria del regno, così come si mostrerà più tardi al Suo apostolo Giovanni e come si manifesterà durante i mille anni (**Apocalisse 1:13-16**).
  - 3°) Mose ed Elia, essi pure nella gloria, raffigurano, il primo i santi morti e risuscitati, il secondo i credenti rapiti nel cielo senza aver conosciuto la morte.
  - 4°) I discepoli rappresentano i viventi del regno messianico, soprattutto d'Israele restaurato divenuto mezzo di benedizione per tutta la terra.
  - 5°) La gran moltitudine che sta davanti a loro, ai piedi del monte, rappresenta le nazioni che cercano avidamente di conoscere il Cristo.
- D) L'apostolo Pietro ci pone sulla via di una tale interpretazioni quando scrive, ricordando la trasfigurazione: (**2Pietro 1:16-19**).
- 1°) Ecco abbastanza per farci comprendere la posizione magnifica che ci attende. L'essenziale, per noi, è sapere che saremo per sempre col Signore, divenuti simili a Lui, partecipi delle Sue attività, ed assisi con Lui sul trono Suo. (**Colossesi 3:4**).

# Il millennio

## LA POSIZIONE D'ISRAELE DURANTE IL MILLENNIO

### 1) ISRAELE RITORNERÀ AD ESSERE IL PRIMO POPOLO DELLA TERRA,

- A) Abbiamo lasciato Israele al momento della sua ricostituzione in Palestina e della sua conversione all'apparizione di Gesù Cristo. Consideriamo ora le profezie relative al suo compito durante i mille anni.
- 1°) Un tempo, Iddio aveva voluto fare del popolo eletto «un regno di sacerdoti e una nazione santa» (**Esodo 19:6**). Egli aveva fatto questa promessa ad una condizione: (**Deuteronomio 28:1; Deuteronomio 26:18,19**). Invece, a causa della sua infedeltà, Israele è caduto sempre più in basso, divenendo la coda e non più la testa (**Deuteronomio 28:43,44**), ed è stato sottoposto alle nazioni che lo hanno disperso, odiato e perseguitato.
  - 2°) Dio non si pente dei doni ch'Egli ha elargiti, né dell'appello ch'Egli ha lanciato. Egli sta per ridare all'Israele restaurato e convenite la sua primitiva superiorità: (**Isaia 27:6; Isaia 14:2; Isaia 60:10; Isaia 61:5,6; Isaia 66:12**; vedi anche **Ezechiele 17:22,23**).
- B) Ci si potrebbe meravigliare che durante il regno messianico una nazione eserciti il dominio sulle altre.
- 1°) La Scrittura non dice forse che in Cristo non v'è più differenza tra Giudei e Gentili? (**Galati 3:28**)
  - 2°) Ciò è vero per quel che concerne la salvezza. Ma ricordiamo che nella Chiesa e nella famiglia cristiana, l'uomo conserva ancora l'autorità sulla donna (**1Timoteo 2:11-14; Efesini 5:22, 24**).
  - 3°) Il millennio non sarà ancora il cielo, ma piuttosto una teocrazia, un regime autoritario di Dio sulla terra. Sarà dunque utile che Israele sia in maniera santa e spirituale alla testa dei popoli per sottoporli al Signore.

### 2) GLI ISRAELITI DIVERRANNO LA GUIDA DEL MONDO, PER MEZZO DEI QUALI SI ADDURRANNO LE BENEDIZIONI DI DIO

- A) La supremazia non sarà data ad Israele per permettergli di costituire a suo profitto sulla terra, un dominio di carattere umano, ma sarà unicamente il mezzo per trascinare le nazioni sotto il dolce giogo di Gesù Cristo.
- 1°) Abbiamo precedentemente visto che tutti gli Israeliti che rimarranno, si convertiranno. Allora essi diverranno gli strumenti che Dio impiegherà per spargere la Sua Parola in ogni luogo: (**Isaia 4:3; Isaia 61:6; Isaia 66:19,20; Geremia 4:1,2; Michea 5:6; Zaccaria 8:13, 23**).
- B) Israele sarà la guida dei popoli: (**Isaia 45:14; Isaia 56:8**).
- C) L'apostolo Paolo aveva detto che la conversione d'Israele per il mondo sarebbe stata come una cosa vivente fra i morti (**Romani 11:12,15**). Fin d'ora i Giudei guadagnati a Cristo, mettendo al Suo servizio tutte le qualità della loro razza, sono dei valentissimi strumenti nelle mani di Dio.

- D) Bastò un Israelita, Saulo da Tarso, per mettere in agitazione tutto l'impero romano, guadagnare migliaia di anime e fondare chiese in ogni luogo.
- 1°) Saulo può servir come esempio dell'Israele indurito che sta per essere spezzato dalla gloriosa apparizione di Gesù Cristo, e che si disporrà subito ad evangelizzare il mondo.
  - 2°) Chissà quali cose sarà mai capace di compiere fra le nazioni l'Israele convertito a Cristo, Allora, sarà dai Giudei che verrà la salvezza.
  - 3°) All'inizio della dispensazione della grazia, Iddio ha usato dei Giudei convertiti per fare entrare nella Chiesa le primizie dei pagani. Nella stessa maniera, durante il millennio, Iddio farà dell'Israele convertito il popolo guida, che condurrà a Cristo, la massa delle nazioni.
- 3) GERUSALEMME SARÀ LA CAPITALE DEL MONDO**
- A) La Palestina si trova al centro dei continenti secondo la visione di Dio. Tutto intorno a questo centro geografico Iddio ha disposto i popoli: (**Deuteronomio 32:8**).
- 1°) Iddio ha disposto i confini delle loro terre (**Atti 17:26,27**).
  - 2°) Infatti i grandi imperi della storia sono stati disposti tutt'intorno alla Palestina affinché avessero un contatto col vero Dio. Eccone la disposizione: ad Est: l'Assiria, la Babilonia e la Persia; a Nord: la Siria, la Fenicia e l'Asia Minore; ad Ovest: la Grecia, Roma ed i paesi del Mediterraneo; a Sud: l'Arabia, l'Egitto e l'Etiopia. Nel tempo stesso Iddio vegliava affinché questo paese, che occupava una posizione centrale, fosse isolato per poter mantenere pura la rivelazione ricevuta.
  - 3°) Poi venne il momento in cui i Giudei furono dispersi lontano dal loro paese per preparare il mondo antico all'attesa del Messia; e furono pure dei Giudei convertiti che, partendo da Gerusalemme, annunziarono in ogni luogo la buona novella di Gesù Cristo.
- B) Durante il millennio il Signore farà risplendere nuovamente dalla Palestina e da Gerusalemme la Sua luce, dal Settentrione al Mezzogiorno, dall'Oriente all'Occidente. (**Zaccaria 2:12; 8:3,22; 14:16,17; Michea 4:1,2**).
- 1°) Allora Gerusalemme sarà chiamata "il trono dell'Eterno" (**Geremia 3:17; Isaia 60:13,14**).
  - 2°) Parlando del tempio che verrà ricostruito in Gerusalemme e nel quale risiederà la gloria divina resa alla terra, il Signore dice: (**Ezechiele 43:7**).

# Il millennio

## LE NAZIONI DURANTE IL MILLENNIO

- 1) LE NAZIONI FANNO PARTE DEL REGNO PROMESSO A GESÙ' CRISTO**
- A) Abbiamo visto che il Cristo deve regnare e ristabilire il regno d'Israele.
- 1°) Secondo le più antiche profezie, al Messia è promesso l'impero universale: (**Genesi 49:10 Salmi 2:6,8**).
  - 2°) Egli insegnerà la giustizia e sarà la luce alle nazioni. (**Isaia 42:1; Isaia 49:6**).
  - 3°) Al Signore Gesù, sarà dato dominio, gloria e regno (**Daniele 7:14**).
- B) Queste profezie sono state adempiute in parte mediante la predicazione dell'Evangelo a tutte le genti (**Atti 13:47**).
- 1°) Così Gesù è veramente divenuto «la luce delle nazioni». Ma Egli non ha mai regnato sulle nazioni, e queste, nel loro insieme, lungi dal sottomettersi a Lui, Lo hanno rifiutato. Soltanto una piccola minoranza di credenti ha accettato il Suo messaggio. Perciò bisogna che durante il millennio si effettuino tutte le profezie che annunziano la conversione non soltanto di pochi individui, ma delle nazioni.
- 2) LA GUIDA DELLE NAZIONI**
- A) Abbiamo detto nel capitolo precedente che Israele diventerà il popolo "guida e luce" nella nuova economia.
- 1°) Il tempo è giunto per raccogliere tutte le nazioni (**Isaia 66:18,19; 42:4**).
- 3) LA CONVERSIONE DELLE NAZIONI**
- A) Iddio porrà nei cuori dei nuovi desideri (**Isaia 17:7**).
- 1°) L'Eterno crea una cosa nuova sulla terra: (**Geremia 31:22**).
  - 2°) Questo è detto principalmente per Israele, con un senso allegorico. Iddio, che si fa chiamare lo Sposo, ama e cerca il Suo popolo del quale vuol fare la Sua Sposa.
  - 3°) Benedizioni future (**Sofonia 3:9, 19**).
  - 4°) Allora anche i più induriti comprenderanno. (**Isaia 29:18; 32:3,4; 42:7,16**).
- B) Le nazioni saranno dominate tutte al Signore (**Salmi 72:8-11; Isaia 11:10**).
- 1°) Anche gli stranieri che si uniscono all'Eterno, per servirlo (**Isaia 56:6,8; 66:23**).

C) Questa conversione in massa delle nazioni non significa affatto purtroppo (come avremo modo di vedere fra breve), che tutti gli individui, dal primo fino all'ultimo, si volgeranno a Dio. Rimarrà una minoranza che s'inchinerà davanti alla Sua potenza solo apparentemente. Ma in confronto alla situazione attuale sarà un gran progresso. Gli uomini stessi accorreranno spontaneamente per raccogliersi intorno all'Evangelo.

1°) Tutte le nazioni verranno a Gerusalemme per adorare (**Zaccaria 8:20-23; Zaccaria 14:16; Michea 4:1,2; Geremia 3:17**).

2°) Ciò non vuol significare che non si potrà adorare il Signore onnipresente in qualsiasi luogo. Ma non dimentichiamo che Gesù Cristo avrà il Suo trono in Gerusalemme, e che la città avrà preso il posto di tutte le attuali capitali nel governo del mondo. Perciò sarà una cosa normalissima che le nazioni di tutta la terra vi mantengano una rappresentanza per fare atto di adorazione e di sottomissione davanti al Re dei re.

#### 4) LA TERRA SARA' RIPIENA DELLA CONOSCENZA DELL'ETERNO

A) Quando la terra sarà stata restaurata e le nazioni saranno state guadagnate a Gesù Cristo, allora si adempiranno queste parole del profeta Isaia: (**Isaia 11:9; Isaia 45:23,24**).

B) «Nel nome di Gesù (sovraneamente innalzato), si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sotto la terra» (**Filippesi 2:10**). In quel momento il regno di Dio prenderà la sua forma concreta sulla terra.